

Relazione di sintesi sui primi mesi di mandato ASST Valtellina e Alto Lario

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita a far data dall'01/01/2016, con delibera di Giunta regionale n. X/4497 del 10/12/2015, mediante fusione per incorporazione dell'intera Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna con il Presidio Ospedaliero "Erba Renaldi" di Menaggio (CO) e i suoi poliambulatori, già dell'ex Azienda Ospedaliera "Sant'Anna" di Como, nonché con le strutture territoriali distrettuali prima afferenti all'ASL di Sondrio e al Distretto Medio Alto Lario dell'ASL di Como.

Con la Legge Regionale n. 15 del 28/11/2018, è stata ridefinita l'organizzazione dell'ASST Valtellina e Alto Lario, che mantiene la propria autonomia e le proprie sedi fino al Distretto Medio Alto Lario dell'ex ASL di Como, ad eccezione dei 33 comuni passati all'ASST Lariana con il presidio Ospedaliero "Erba Renaldi" di Menaggio (CO), i suoi poliambulatori e le strutture sanitarie e sociosanitarie presenti nel territorio dei 33 comuni ceduti.

La mission dell'Azienda è la tutela sanitaria della popolazione attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie, di media o elevata complessità, nel rispetto della dignità della persona, del suo bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza, in coerenza con i principi costituzionali e gli obiettivi espressi nei Piani Sanitari Nazionale e Regionale.

L'ASST assicura la continuità di presa in carico della persona nel proprio contesto di vita e affianca le persone croniche, fragili e le loro famiglie, avviando un percorso culturale tra gli operatori che segni il passaggio dalla "cura" al "prendersi cura". L'ambito territoriale si trasforma da luogo di erogazione di prestazioni e di collaborazione con le aziende ospedaliere, a soggetto promotore del processo di integrazione tra i due poli, territoriale e ospedaliero, oggi appartenenti alla medesima Azienda.

Le principali criticità

Un'Azienda sanitaria che opera su di un territorio orograficamente complesso come quello della Valtellina e dell'Alto Lario, e che gestisce numerosi presidi, ha insite nella propria natura diverse rilevanti problematiche; una situazione immodificata e immodificabile. A questo dato di fatto si aggiungono le difficoltà che questa Azienda ha dovuto fronteggiare nel corso di quest'anno.

L'inizio del 2019 è coinciso con l'avvio del mandato di questa Direzione strategica: un cambiamento importante da cui è scaturita una fase particolarmente delicata, resa più complicata dalla contemporanea cessione del presidio di Menaggio e del territorio del Medio Lario alla ASST Lariana. La gestione di questo passaggio ha richiesto un impegno straordinario, in termini organizzativi, per la necessità di garantire i servizi presso il presidio attraverso personale medico e infermieristico dell'ASST Valtellina e Alto Lario. In particolare, medici anestesisti, medici radiologi e personale impegnato nei servizi territoriali hanno dovuto dividersi tra i presidi di Valtellina e Valchiavenna e quello di Menaggio, comprimendo l'offerta sanitaria per la popolazione dell'ASST Valtellina e Alto Lario.

La cessione di proprie risorse ha rappresentato un'importante criticità, ma non l'unica, che questa ASST ha dovuto affrontare nella prima parte del 2019. Su tutte la carenza di personale, in particolare medico, e la difficoltà nel reperirlo, evidenziata dai numeri: a fronte di chiamate e di concorsi, 45 in totale le procedure indette nel 2019, non è stato purtroppo possibile trovare tutti i sostituti. I dati:

- 36 medici dimessi nel corso del 2019 e solo 23 assunti (64% ca.);
- 48 infermieri dimessi nel corso del 2019 e solo 38 assunti (79% ca.), su 339 infermieri chiamati (11% ca. le accettazioni);
- 37 concorsi/avvisi indetti per la dirigenza medica/sanitaria, dei quali 11 andati deserti (30% ca.).

Il fenomeno della difficoltà di reperire personale medico e delle professioni sanitarie, comune a tutta Italia, sul nostro territorio, geograficamente marginale, afflitto da ataviche difficoltà nei collegamenti, si è manifestato in maniera ancora più accentuata. Le discipline mediche che presentano le difficoltà maggiori di sostituzione sono diverse: pediatria, ortopedia, radiologia, psichiatria, neuropsichiatria infantile, medicina e chirurgia d'urgenza e accettazione, anestesia e rianimazione e cardiologia.

La necessità di adeguare alcune strutture alla normativa sulla sicurezza e sulla prevenzione incendi, inoltre, ha impegnato l'Azienda nei primi mesi del 2019, distogliendo, di fatto, risorse umane, strumentali ed economiche da progetti di sviluppo. A titolo di esempio: la parziale riqualificazione e la messa in sicurezza del Presidio sociosanitario territoriale di Tirano, con l'opera di prevenzione incendi, l'adeguamento degli impianti elettrici e la ristrutturazione di ambienti abbandonati da anni. Interventi divenuti improrogabili, la cui mancata realizzazione avrebbe comportato la chiusura del presidio per ragioni di sicurezza il 26 aprile scorso. Un'eventualità che questa direzione strategica si è impegnata a scongiurare, considerando fondamentali i servizi territoriali offerti dal presidio di Tirano.

I principali interventi

Dai dati emerge che, nonostante le difficoltà elencate, i livelli di prestazione offerta agli assistiti dell'ASST Valtellina e Alto Lario sono superiori a quelli registrati nel corso del 2018, sia in termini di ricoveri che di prestazioni ambulatoriali. In particolare, a partire dal mese di maggio, si è registrato un aumento di 1900 ore mensili di attività ambulatoriale. Un risultato importante raggiunto grazie all'impegno dei tanti professionisti che lavorano in questa Azienda, che rappresentano un patrimonio di inestimabile valore per l'intero territorio.

Grazie a loro si sono potuti progettare e avviare altri interventi che stanno migliorando il livello dell'offerta alla popolazione assistita. Due gli assi principali che indirizzano le scelte strategiche di questa Azienda, a loro volta declinate in una serie di interventi:

1. **La prossimità:** l'obiettivo è di favorire percorsi e organizzazione per garantire ai cittadini servizi adeguati, riducendo al minimo i disagi, anche in termini di spostamento. In questa direzione vanno i seguenti interventi realizzati o in corso di realizzazione.
 - Dongo:
 - apertura sede consultoriale (realizzato);
 - ampliamento offerta ambulatoriale di neuropsichiatria infantile (realizzato);
 - avvio sperimentazione sportello unico – CUP e scelta e revoca del medico – (in corso di realizzazione).
 - Chiavenna:
 - ampliamento posti letto per sub-acuti e riqualificazione delle stanze di degenza (realizzato);

- spostamento del consultorio in nuova sede (realizzato);
 - attivazione di ambulatori pediatrici sabato e domenica (realizzato);
 - apertura ambulatori di senologia (realizzato);
 - acquisto di n.7 letti elettrici per i reparti di degenza (in corso di realizzazione).
- **Madesimo:**
 - avvio sperimentazione sportello remoto (in corso di realizzazione).
- **Morbegno:**
 - nuova sede endoscopia digestiva e neuropsichiatria infantile (realizzato);
 - attivazione nuovi ambulatori di senologia (realizzato);
 - ampliamento posti letto Hospice (in corso di realizzazione);
 - apertura ambulatorio infermieristico (in corso di realizzazione).
- **Sondrio:**
 - attivazione dell'help desk presso il poliambulatorio (realizzato);
 - ampliamento dell'orario di attività della Risonanza magnetica dalle 8 alle 20 (realizzato);
 - attivazione di una postazione di MSB estemporanea (in corso di realizzazione).
- **Tirano:**
 - spostamento del consultorio in nuova sede (realizzato);
 - spostamento dei servizi vaccinali e fragilità in nuova sede (realizzato);
 - messa in sicurezza e parziale riqualificazione del PreSST (realizzato);
 - attivazione nuova unità di residenzialità leggera di psichiatria (in corso di realizzazione);
 - avvio sperimentazione sportello unico – CUP e scelta e revoca del medico – (da realizzare dopo verifica sperimentazione Dongo e Bormio).
- **Bormio:**
 - avvio sperimentazione sportello unico – CUP e scelta e revoca del medico – (in corso di realizzazione);
 - attivazione di una postazione di MSA 1 h12 (in corso di realizzazione).
- **Livigno:**
 - attivazione di ambulatorio pediatrico in collaborazione con ATS (realizzato).
- **ASST:**
 - potenziamento della presa in carico dei pazienti cronici con ampliamento dell'offerta e creazione di agende dedicate, stipula convenzione con cooperativa Valcura (realizzato);
 - avvio master internazionale infermiere di famiglia e di comunità (realizzato);
 - potenziamento della formazione per medici e infermieri da destinare ai mezzi di soccorso avanzato (realizzato);

- integrazione degli Uffici di Piano per la condivisione di procedure e protocolli per favorire la domiciliarità (realizzato);
- incremento delle ore di attività ambulatoriale offerta – 1.900h mensili in più dal mese di maggio – (realizzato);
- avviamento progetto dimissioni protette e day service (in corso di realizzazione);
- attivazione progetto aree interne con sviluppo delle attività di telemonitoraggio e telemedicina (in corso di realizzazione);
- adesione al progetto Interreg – dialisi (proposta in corso di approvazione da parte di Regione Lombardia).

2. **L'adeguamento strutturale, professionale e tecnologico:** l'obiettivo è di migliorare costantemente le strutture, le professionalità e il parco attrezzature tecnologiche per adeguarli ai bisogni di cura e diagnosi dei nostri assistiti, evitando percorsi di cura obbligati fuori dal nostro territorio. In questa direzione vanno i seguenti interventi realizzati o in corso di realizzazione.

▪ Chiavenna:

- riqualificazione spogliatoi (in corso di realizzazione);
- installazione rilevatori di fumo (in corso di realizzazione);
- adeguamento del Centro unico di prenotazione (in corso di realizzazione);
- adeguamento normativa antincendio (proposta in corso di approvazione da parte di Regione Lombardia).

▪ Morbegno:

- adeguamento normativa antincendio (in corso di realizzazione);
- consegna cantiere per ristrutturazione del POT (in corso di realizzazione – chiusura lavori prevista per il mese di dicembre);
- adeguamento del Centro unico di prenotazione (in corso di realizzazione);
- acquisizione di una nuova TC 16 slice (in corso di realizzazione).

▪ Sondrio:

- Sistemazione piazzale Nord (realizzato);
- adeguamento normativa antincendio (in corso di realizzazione);
- completamento della bonifica dell'amianto (in corso di realizzazione);
- sistemazione piazzale Est (in corso di realizzazione);
- acquisizione di una CT PET (in corso di realizzazione);
- rifacimento facciate e asportazione terrazzini padiglione nord (in corso di realizzazione);
- acquisizione ecografi per radioterapia e ginecologia (in corso di realizzazione);
- adeguamento acceleratore lineare per gating respiratorio (in corso di realizzazione);
- realizzazione di una area verde esterna per i pazienti del reparto di psichiatria (in corso di realizzazione);
- riqualificazione anatomia patologica (in corso di realizzazione);

- adeguamento gas medicali nel reparto di ortopedia (in corso di realizzazione);
 - acquisizione nuovo angiografo biplano (in corso di realizzazione);
 - acquisizione di nuovo angiografo in sostituzione di quello esistente (proposta in corso di approvazione da parte di Regione Lombardia);
 - acquisizione di nuova MOC (proposta in corso di approvazione da parte di Regione Lombardia);
 - acquisto nuovo acceleratore lineare in sostituzione del secondo acceleratore lineare (proposta in corso di approvazione da parte di Regione Lombardia).
- Sondalo:
 - completamento della bonifica dell'amianto (realizzato);
 - acquisizione di una nuova TC 16 slice (realizzato);
 - sostituzione della risonanza magnetica da 1 tesla, ferma per cinque mesi nel corso dell'anno, con una risonanza magnetica da 1,5 tesla (realizzato);
 - realizzazione di camere a pressione negativa ad alto isolamento per il reparto di fisiologia (realizzato);
 - rifacimento rete idrica antincendio (in corso di realizzazione);
 - adeguamento normativa antincendio (in corso di realizzazione);
 - attivazione del padiglione VI per Comitato paralimpico (in corso di realizzazione);
 - sostituzione di arco a C per Chirurgia vascolare (in corso di realizzazione – ordine già effettuato);
 - acquisizione di una nuova TC 64 slice (in corso di realizzazione).
- Bormio:
 - adeguamento normativa antincendio (realizzato).
- ASST:
 - nomina nuovo direttore UOC Oculistica (realizzato);
 - nomina nuovo direttore UOC Neurochirurgia (realizzato);
 - approvazione e avviamento piano di riordino della sanità territoriale (in corso di realizzazione);
 - nomina nuovi direttori UOC Neuropsichiatria Infantile, UOC Cardiologia, UOC Programmazione Strategica, UOC Chirurgia Generale Sondalo, UOC Laboratorio, UOC Recupero e riabilitazione funzionale Sondrio (in corso di realizzazione);
 - realizzazione della centralizzazione della formulazione dei farmaci antiblastici (in corso di realizzazione);
 - nomina nuovi direttori UOC Ortopedia Sondrio, UOC SIMT (proposta in corso di approvazione da parte di Regione Lombardia).

Gli interventi e le iniziative elencati hanno richiesto un investimento pari a 28.500.000€ ca., di cui 22.000.000€ già iscritti a bilancio e solo 6.500.000€ in attesa di autorizzazione o di finanziamento da parte della Regione Lombardia.

